

TRONZANO VERCELLESE, PAESE DORMIENTE

Tutto tace a Tronzano Vercellese: l'operato dell'Amministrazione comunale è avvolto da un silenzio impenetrabile; non si ha nessuna notizia circa la gestione amministrativo-contabile della Giunta Chemello che opera con assoluta mancanza di trasparenza e di confronto democratico con la minoranza.

Basti pensare che l'ultima riunione del Consiglio Comunale risale al 30.11.2015, cioè a ben quattro mesi fa e che in questo ampio lasso di tempo nessuna informazione è mai stata data ai membri del Consiglio stesso né tanto meno alla minoranza.

I Capigruppo consiliari, dopo l'insediamento del 01.07.2015, non sono mai stati convocati con grave omissione di "un' adeguata e preventiva informazione, da parte del Presidente del Consiglio Comunale, sulle questioni più rilevanti da sottoporre all'Organo Consiliare secondo il metodo della programmazione per un periodo di tempo di due mesi" secondo quanto previsto dall'art 10 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, **regolamento, peraltro, mai sottoposto all'approvazione dell'attuale Consiglio, ma al quale il Sindaco si richiama continuamente per togliere la parola ai Consiglieri e per impedire il confronto democratico.**

Nessuna notizia ufficiale si ha circa le modalità e i tempi di approvazione del bilancio di previsione 2016 che, a tutt'oggi, non è stato ancora approvato.

Nel frattempo le delibere di Giunta pubblicate sul sito del Comune, spesso con mesi di ritardo, mettono in evidenza la situazione finanziaria deficitaria del Comune. Appare evidente che solo artifici contabili quali: la distrazione di fondi vincolati, il riaccertamento straordinario solo parziale dei residui e il mancato appostamento di impegni di spesa a bilancio con la relativa copertura, hanno nascosto la reale situazione dei conti comunali del passato e del presente.

Segnalazioni in merito sono già state inoltrate ai vari organi di controllo: Prefettura e Corte Dei Conti e le relative procedure sono state aperte e sono in fase di valutazione per l'accertamento delle responsabilità.

La gravità della situazione e l'incapacità gestionale della Giunta sono testimoniate dalla delibera di Giunta n.9 del 16 febbraio 2016 con la quale si approva un progetto preliminare di lavori di ristrutturazione dei locali caldaia della biblioteca/Scuola Elementare e della centrale Termica della Scuola Media volti al risparmio energetico per una spesa prevista di EURO 200.000,00, ma contestualmente si dà atto che la realizzazione dell'opera è subordinata al reperimento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria, cioè non ci sono soldi. Ma perché allora il Comune non ha partecipato ai numerosi bandi regionali finalizzati specificamente alla manutenzione e ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico, ai quali hanno attinto numerosi Comuni? Probabilmente per incapacità, imperizia, incuria e negligenza.

La delibera di Giunta n.10 del 2016 attiva l'anticipazione di tesoreria, ma invece dei 3/12 delle entrate accertate dei primi tre titoli del bilancio di previsione del 2014, si avvale della facoltà prevista dalla Legge 208/2015 che consente per il 2016 l'elevazione dell'anticipazione a 5/12 delle entrate accertate nel 2014 quindi una anticipazione di **EURO 1.197.074,30.**

C'è da chiedersi a che cosa serve uno scoperto di cassa così elevato se le casse comunali, come sbandierato in campagna elettorale, sono ritornate in attivo.

In realtà l'unica cosa certa è che la gestione finanziaria corrente continua ad essere negativa nonostante il continuo aumento del carico impositivo, fin da subito il raddoppio da 0,40 a 0,80 della Tassazione IRPEF per l'anno 2015 e da ultimo il preannunciato aumento della tassa sui rifiuti a

causa del comportamento incivile di alcuni cittadini poco rispettosi dell'ambiente: ma non sarebbe doveroso individuare e punire chi trasgredisce alle regole anziché far aumentare i costi della raccolta differenziata a scapito della Comunità?

E infine una parentesi sulla completa assenza di iniziative culturali: il Sindaco non ha ritenuto opportuno nominare un assessore alla cultura, avocando a sé, con notevole presunzione, la relativa delega.

Con la conseguenza che da Giugno 2015 a tutt'oggi non si è fatto niente e non è stata progettata alcuna iniziativa culturale né sono state mantenute le poche che venivano effettuate negli anni precedenti.

Tronzano è veramente un paese dormiente: confidiamo nel risveglio dei concittadini che devono rendersi conto che la situazione è grave e che si ripercuoterà in maniera più o meno diretta su ciascuno di loro in termini di aumento di imposizione fiscale e riduzione o annullamento dei servizi. Giacché, per dirla con Francisco Goya (1779) "Il Sonno della ragione genera mostri".

Tronzano, lì 23 Marzo 2016

Il Capogruppo Della Lista Civica
"Progettiamo il futuro per Tronzano e Salomino"
Prof.ssa Graziella Cana Gallo

Il Candidato nella lista civica
"Progettiamo il futuro per Tronzano e Salomino"
Rag. Angelo Berlucchi